

ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 210 del 25 MAR 2010

- Spett.le
Regione Molise
Via Genova
86100 Campobasso

- Spett.le
Gestione Avicola Molisana S.r.l.
Località Monteverde snc
Bojano (CB)

Egregi Signori,
facendo seguito alle intese intercorse, Vi rappresentiamo quanto segue.

Premesso che:

- 1) La Regione Molise ha assunto la delibera n. 1395 del 17 dicembre 2008 e la delibera n. 370 del 1 aprile 2009 (la "Delibera"), con cui prendeva atto, tra l'altro, dell'impegno formale di Logint a cedere l'immobile Industriale di Bojano al prezzo di mercato risultante da apposita perizia giurata, da redigersi a cura di un collegio peritale, costituito da due periti nominati dalle parti, uno di designazione pubblica (individuato in REAG - Real Estate Advisory Group) e l'altro di designazione da parte di Logint (individuato in Avalon Real Estate), o in caso di mancato accordo, integrato da un terzo perito nominato congiuntamente dalle parti ovvero da Presidente del Tribunale Civile di Campobasso;
- 2) al termine delle operazioni peritali di cui alla Delibera, REAG - Real Estate Advisory Group ha determinato in Euro 37.000.000 il valore di mercato dello stabilimento, mentre Avalon Real Estate ha fissato in Euro 46.000.000 tale valore;
- 3) Per esigenze della LOGINT non è possibile cedere la piena proprietà dell'immobile in tempi rapidi dovendo condizionare la vendita alla precedente estinzione di un Bond contratto da Agria Finance S.A. e del quale LOGINT è garante, nonché all'estinzione dei mutui ipotecari gravanti sullo stabilimento di Bojano;
- 4) Solagrital vanta crediti nei confronti di Codisal S.r.l., posseduta al 100% da Arena Agroindustrie Alimentari S.p.a. ("Arena S.p.a.");
- 5) Al fine di smobilizzare i crediti vantati da Solagrital S.c. verso Codisal, le Società Arena S.p.a. e Solagrital S.c. stanno negoziando un aumento di capitale in Arena S.p.a. attraverso conversione di crediti (anche a scadere) e con l'obiettivo della successiva vendita delle azioni sul mercato (secondo le modalità di una Equity Line), per un importo complessivo pari ad Euro 45 Milioni, come da allegato num. 3;



Regione Molise

Protocollo Generale DG I

Prot. 0005111/10 Del 16/03/2010
Arrivo - FAX



- 6) Il pacchetto JP Morgan, a seguito della crisi dei mercati finanziari è passato ad un suo fondo così detto "special situations" che ha come obiettivo la completa dismissione degli assett non strategici. Nelle more della dismissione la Società Arena S.p.a. si trova in una posizione di difficoltà anche per via degli esistenti patti di sindacato. Tale situazione potrebbe comportare rischi per il mantenimento dell'intera filiera Avicola Molisana, di cui Arena, attraverso la controllata CODISAL, è il braccio commerciale, e rendendo di fatto impossibile il pagamento dei crediti vantati dalla Solagrital S.o.;

Tutto ciò premesso e al fine di contemperare le intere problematiche sopra esposte, si propone a codesto spett.le Ente quanto segue:

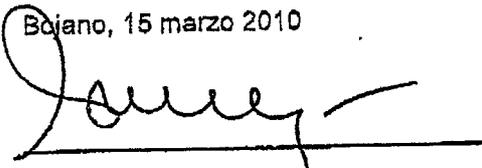
- 1) L'accettazione da parte di LOGINT del prezzo complessivo della compravendita in Euro 37.000.000 (oltre imposte), così come da valutazione dei Vs. periti;
- 2) La costituzione immediata, a favore di GAM S.r.l., dell'usufrutto sullo stabilimento di Bojano per un controvalore di Euro 15 Milioni, con le modalità previste dall'allegato num. 1;
- 3) La sottoscrizione di un contratto preliminare di vendita della nuda proprietà dello stabilimento di Bojano per un prezzo pari ad Euro 22 Milioni. Tale prezzo sarà corrisposto come da allegato num. 2 alla presente; In caso di perfezionamento della compravendita della nuda proprietà, il prezzo pagato a saldo dell'usufrutto, sarà da intendersi quale acconto per l'intera proprietà dell'immobile;
- 4) L'acquisto da parte della Vs. controllata GAM S.r.l. (Società incaricata ai sensi della D.G.R. 370 del 1 aprile 2009 di riunire tutti i pezzi della Filiera Avicola Molisana) dell'intera posizione (partecipazione azionaria, prestito obbligazionario e warrants) detenuta dalla J.P. Morgan all'interno di Arena S.p.a. e la successiva conversione dei Bond JP Morgan anche da parte di terzi soggetti.

I punti sopraesposti rappresentano, tuttavia, un unicum inscindibile laddove una operazione a se stante non potrebbe portare al risultato da tutti auspicato. Ciò posto, la scrivente società ritiene di poter assumere gli impegni di cui sopra esclusivamente a condizione di un consenso della Giunta Regionale del Molise sulle linee guida generali dell'intera operazione, nessuna esclusa.

Si fa presente, da un lato l'enorme sacrificio che Arena S.p.a e Logint S.r.l. stanno mettendo in campo per la salvaguardia della Filiera Avicola Molisana, dall'altro l'urgenza da parte Vs. dei provvedimenti atti a consentire l'esecuzione dei punti sopra esposti.

Per tali ragioni si comunica che l'offerta esposta nella presente è valida esclusivamente se, da parte Vs., verranno adottate le conseguenti delibere entro e non oltre 3 giorni dalla data odierna.

Bojano, 15 marzo 2010



LOGINT S.R.L.



VENDITA DEL DIRITTO DI

USUFRUTTO

- DURATA: ANNI 7 E MESI 6
- CORRISPETTIVO: EURO 15 MILIONI
- PAGAMENTO:
- CESSIONE DI AZIONI ARENA RINVENIENTI DALL'EQUITY LINE ALLE MEDESIME CONDIZIONI DI ACQUISTO (EQUITY LINE SOTTOSCRITTA DA SOLAGRITAL) SE CIO' NON COMPORTA OBBLIGHI DI OPA, IN CASO CONTRARIO LE AZIONI SARANNO CONSEGNATE A PICCOLE TRANCHES, A RICHIESTA DI LOGINT, COMUNQUE AL DI SOTTO DELLA SOGLIA DI OPA, ENTRO 6 MESI. QUALORA CIO' NON FOSSE POSSIBILE PER FATTO NON IMPUTABILE A GAM O A SOLAGRITAL IL PAGAMENTO AVVERRA' MEDIANTE CESSIONE PRO SOLUTO DI CREDITI ORIGINARIAMENTE VANTATI DA SOLAGRITAL NEI CONFRONTI DI CODISAL. IN TALE ULTIMO CASO SOLAGRITAL SI IMPEGNA A CONSENTIRE A LOGINT ACCESSO ALLE AZIONI ARENA RINVENIENTI DALL'EQUITY LINE (ALLE MEDESIME CONDIZIONI) FINO AD UN MASSIMO DI 15 MILIONI DI EURO (MENO IL CONTROVALORE DI QUANTO GIA' CONSEGNATO). TUTTO CIO' SE LOGINT PRODUCE ENTRO 3 GIORNI DALLA DATA DELLA PRESENTE UN PIANO DI RISANAMENTO DELLA POSIZIONE DEBITORIA DELL'IMPRESA E DI RIEQUILIBRIO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA (ex Art.67, comma 3, lettera "d", L.F.) ASSEVERATO DA UN PROFESSIONISTA ISCRITTO ALL'ALBO DEI REVISORI CONTABILI DA ALMENO 10 ANNI.
- GAM HA VERBALMENTE RICHIESTO, E NOI ADERITO CHE, QUALORA LOGINT NON PRODUCA ENTRO 3 GIORNI DALLA PRESENTE UN PIANO DI RISANAMENTO DELLA POSIZIONE



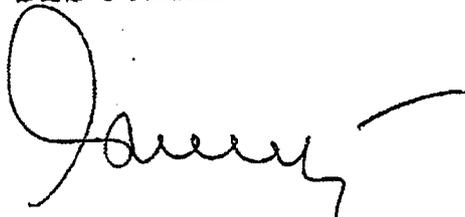
15/03/2010

DEBITORIA DELL'IMPRESA E DI RIEQUILIBRIO DELLA
SITUAZIONE FINANZIARIA (ex Art.67, comma 3, lettera "d", L.F.),
L'OPERAZIONE VERRA' COSI' STRUTTURATA:

1. LOGINT ACQUISTA PRO SOLUTO DA GAM 15 MILIONI DI EURO DI CREDITI ORIGINARIAMENTE VANTATI DA SOLAGRITAL NEI CONFRONTI DI CODISAL PER CASSA AL FINE DI POTER ACCEDERE ALLE AZIONI ARENA RINVENIENTI DAL CONTRATTO DI EQUITY LINE CHE VERRA' SOTTOSCRITTO DA SOLAGRITAL ALLE MEDESIME CONDIZIONI DELLO STESSO;
2. LOGINT VENDE USUFRUTTO A GAM PER CASSA;
3. SOLAGRITAL SI IMPEGNA A CONSENTIRE A LOGINT ACCESSO ALLE AZIONI ARENA RINVENIENTI DALL'EQUITY LINE ALLE MEDESIME CONDIZIONI DELL'EQUITY LINE STESSA FINO AD UN MASSIMO DI 15 MILIONI DI EURO ACCETTANDO DI RICEVERE COME CONTROPARTITA I CREDITI DI CUI AL PUNTO 1;

- CONDIZIONI:

NELL'IPOTESI IN CUI BONDHOLDERS NON ADOTTINO LA "DELIBERAZIONE STRAORDINARIA", GAM ACQUISISCE FACOLTA' A PROSEGUIRE NELL' ESERCIZIO DEL DIRITTO DI USUFRUTTO, O A RECEDERE DA ESSO DIETRO RESTITUZIONE DEL CORRISPETTIVO.



15/03/2010



**PRELIMINARE DI VENDITA COMPLESSO
INDUSTRIALE**

NUDA PROPRIETA'

- PREZZO: EURO 22 MILIONI

- PAGAMENTO:

EURO 14 MILIONI MEDIANTE ACCOLLO MUTUO AI VALORI AD
OGGI RISULTANTI (previa rinegoziazione delle condizioni con le banche
con benefici per 3 MILIONI)

EURO 8 MILIONI PER CASSA, ENTRO 60 gg DALL'APPROVAZIONE
DELLA "DELIBERAZIONE STRAORDINARIA" DA PARTE
DELL'ASSEMBLEA DEI BONDHOLDERS

Resta comunque inteso che l'immobile non dovrà soffrire di debiti per un
importo maggiore ad Euro 14 Milioni, in caso contrario GAM tratterà dalle
somme da versare per cassa l'eventuale ulteriore debito eccedente i 14 Milioni.

- CONDIZIONE SOSPENSIVA:

IL CONTRATTO E' SOSPENSIVAMENTE CONDIZIONATO
ALL'APPROVAZIONE DA PARTE DELL'ASSEMBLEA DEI
BONDHOLDERS DELLA "DELIBERAZIONE STRAORDINARIA"
INERENTE MODIFICHE AI TERMINI E ALLE CONDIZIONI PER LA
RISTRUTTURAZIONE/ESTINZIONE DEL RAPPORTO
OBBLIGAZIONARIO

Galley



EQUITY LINE

- IMPORTO: EURO 45 MILIONI MEDIANTE CONVERSIONE DI CREDITI

DI CUI:

EURO 15 MILIONI COME PARTE DELL'OPERAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO NUM.1

EURO 20 MILIONI ENTRO MESI 24

EURO 10 MILIONI ENTRO MESI 36 (FACOLTATIVI)



[Handwritten signature]

15/03/2010

LOGINT Srl

ALLEGATO C

ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 230 del 25 MAR 2010

Regione Molise
Protocollo Generale DG I
Prot. 0005320/10 Del 18/03/2010
Arrivo - A MANO



Consegna a mani

Spett.le
Regione Molise
Direzione Generale I^A
Via Genova, 11
86100 Campobasso (CB)



Bojano, 18 Marzo 2010

Oggetto: Perizia asseverata Logint S.r.l.

Egregi Signori,

In allegato trasmettiamo parere del Dott. Antonio Borrelli, dottore commercialista in Venafro (IS), in merito alla ragionevolezza del piano di risanamento predisposto dalla scrivente Società. Tale attestazione è stata giurata presso il Tribunale di Isernia in data 17/03/2010.

Distinti saluti.

Logint S.r.l.

L'Amministratore Unico

Dr. Raffaele Moreschi

Allegato: Relazione in merito alla ragionevolezza del piano di risanamento Logint s.r.l.

SEDE SOCIALE- Bojano (CB) – Loc. Monteverde Cod. Fisc. 01523970422 Part. IVA 01523970422

**RELAZIONE IN MERITO ALLA
RAGIONEVOLEZZA DEL PIANO DI
RISANAMENTO DELLA LOGINT s.r.l.
SEDE BOJANO LOCALITA' MONTEVERDE
CODICE FISCALE 01523970422
REA CCIAA CB - 117726**



Il sottoscritto dott. Antonio Borrelli dottore commercialista in Venafro (IS) e revisore contabile, con studio in Venafro alla Via N. Josso, 6, incaricato di attestare la ragionevolezza e l'idoneità del piano di risanamento dell'esposizione debitoria, e di riequilibrio della situazione finanziaria della società Logint S.r.l. (nel seguito per brevità anche la "Società" o "Logint"), predisposto da quest'ultima, espone quanto segue.

La Regione Molise il 1 aprile 2009 con la Delibera n. 370, in considerazione della crisi che a quel tempo attraversava il settore agroalimentare, aveva previsto una serie di interventi a favore della cooperativa Solagrital. Nell'ambito di tale documento al punto 4 aveva previsto di "prendere atto dell'impegno formale della Logint srl assunto con nota del 1.04.2009, in merito alla cessione del complesso industriale alla costituenda società di capitali di cui alla precedente punto 2) sub a), attraverso un corrispettivo di mercato, da definire con apposita perizia giurata, da redigersi a cura di un collegio peritale costituito da due periti nominati congiuntamente, uno di designazione pubblica, l'altro dalla Logint srl, o in caso di disaccordo, integrato da un terzo perito nominato congiuntamente dalle parti ovvero dal Presidente del Tribunale Civile di Campobasso, in caso di disaccordo, nella su indicata prospettiva di ricomposizione dell'integrità aziendale, concordando altresì i canoni di mercato da praticare e la possibilità di ridurre i costi di acquisizione mediante accolti liberatori o con altre formule idonee."

Il costituito Collegio peritale terminava i propri lavori determinando il valore dell'immobile oggetto di vendita in misura non univoca, in quanto il perito della Logint srl, Avalon Real Estate S.p.a con sede legale in Milano, indicava in 46 milioni di euro il valore dell'immobile mentre il perito della Regione, Real Estate Advisory Group SpA, con sede in Milano valutava lo stesso immobile 37 milioni di Euro.

La Società ha provveduto a conferire mandato allo scrivente in data 22.2.2010.

L'incarico prevede il rilascio di un parere ("*independent opinion*") contenente l'attestazione della ragionevolezza del piano di risanamento predisposto e la sua idoneità a conseguire i risultati di riequilibrio economico e finanziario, come previsto dall'art. 67 comma 3 lett. d), della legge fallimentare italiana (R.D. 16 marzo 1942, n.267 e successive modifiche e integrazioni, di seguito anche "L.F.").

Alla precisazione dei termini e della portata di tale attestazione, introdotta solo di recente nel nostro ordinamento e tuttora oggetto di puntualizzazione da parte della dottrina e giurisprudenza, è dedicato il successivo paragrafo, cui si rinvia. Ciò premesso il presente parere (di seguito anche l'"Attestazione") integra, ad avviso dello scrivente i requisiti prescritti dal citato art. 67, co. 3, lett.

d), L.F., vertendo, come previsto dal disposto normativo, sulla ragionevolezza del piano di risanamento predisposto e sulla sua idoneità a conseguire i risultati di riequilibrio economico e finanziario, concludendosi con un giudizio di attestazione.

La Società inoltre, con lettera del 15 marzo 2010:

1. accetta il prezzo di 37 milioni di Euro per la compravendita dell'immobile.
2. Propone la costituzione immediata dell'usufrutto sullo stabilimento a favore della GAM S.r.l. per un controvalore di 15 milioni di Euro. Il pagamento del corrispettivo da parte della Gam Srl alla Società avverrà attraverso la cessione di azioni Arena Spa rinvenienti dall'aumento di capitale in Arena, per un totale di 45.000.000 che Solagrital s.c. sottoscriverà con le modalità dell'equity line alle medesime condizioni di acquisto (equity line sottoscritta da Solagrital). Qualora ciò non fosse possibile per fatto non imputabile a Solagrital il pagamento avverrà mediante cessione pro-soluto di crediti originariamente vantati da Solagrital nei confronti di Codisal s.c., con il successivo accesso da parte di Logint ad azioni Arena tramite il contratto di equity line sottoscritto tra Solagrital s.c. ed Arena Agroindustrie Alimentari spa e prima richiamato. Nel caso i bondholders non adottino la deliberazione straordinaria, Gam acquisisce facoltà a proseguire nell'esercizio del diritto di usufrutto o a recedere da esso dietro restituzione del corrispettivo.
3. Propone la sottoscrizione di un contratto preliminare di vendita della nuda proprietà dello stabilimento di Boiano per un prezzo pari a Euro 22 milioni. Tale prezzo sarebbe versato per 14 milioni di Euro attraverso l'accollo dei mutui che gravano sullo stabilimento di Boiano, mentre la restante parte pari a 8 milioni di Euro per cassa.

Premesse

Oggetto dell'incarico

Lo svolgimento del lavoro, riepilogato nella Attestazione, avviene sulle basi della tecnica professionale in conformità con le indicazioni della dottrina e tenuto conto delle linee guida dettate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in tema di relazioni dei professionisti di cui alla riformata Legge Fallimentare.

Per quanto attiene i propri requisiti soggettivi lo scrivente attesta:

a. di essere iscritto dal 1995 al Registro dei Revisori Contabili a sensi del D.Lgs.27/01/1992 n.88 e del D.P.R. 20/11/1992 n.474 con D.M. 12.04.1995 in G.U. n.31 bis del 21.04.1995 al n.7384 del Registro dei Revisori Contabili;

b. di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28, lettere a) e b) della L.F., avendo anche ricoperto l'incarico di curatore fallimentare in varie procedure dichiarate dal Tribunale di Isernia;

c. di essere indipendente da Logint s.r.l., soci di controllo, società controllanti e controllate della stessa e altre parti correlate, non essendo né titolare di alcuna partecipazione al capitale delle stesse, né intrattenendo al momento con le stesse relazioni di natura personale, professionale o economica diverse dal mandato conferito ai fini della redazione dell'Attestazione.

Da ultimo, con riferimento al problema della titolarità alla nomina dell'esperto ai fini del rilascio dell'attestazione, Logint ha ritenuto di uniformarsi al parere della dottrina e della più recente e autorevole giurisprudenza che ha evidenziato come la nomina dell'esperto spetti all'estensore del piano, essendo sufficiente ai fini di tutela dei terzi previsti dall'ordinamento, la presenza dei requisiti di indipendenza e di quelli previsti dall'art. 28 lettere a).



La presente Attestazione ha per oggetto la ragionevolezza del piano di risanamento di Logint e l'idoneità dello stesso al riequilibrio della situazione economica e finanziaria della Società.

Tale attestazione si sostanzia in una verifica di coerenza tra le ipotesi a fondamento del Piano e le conclusioni cui tali ipotesi conducono. Un'attestazione relativa alla ragionevolezza di eventi futuri, infatti, costituisce necessariamente esito di un giudizio prognostico in termini probabilistici e, dunque, non può in alcun modo intendersi quale attestazione di verità o veridicità ma soltanto di coerenza logica e di probabilità.

L'Attestazione riflette valutazioni dello scrivente e condizioni imprenditoriali, contrattuali, micro e macro economiche alla data della presente, le quali sono naturalmente soggette a cambiamento.

Lo scrivente non assume alcun obbligo di aggiornare o rivedere l'Attestazione perché rifletta eventi, circostanze e cambiamenti futuri successivi alla data della presente.

La presente Attestazione si basa su metodi propri della tecnica professionale.

Il Piano oggetto di attestazione si basa su assunzioni che in parte possono essere oggetto di verifica di congruità logica ma in altra parte esulano dall'ambito di giudizio dello scrivente: il piano di risanamento si basa infatti anche su dati ed assunzioni relativi a terze parti, tra cui a titolo puramente esemplificativo la Regione Molise, società dalla stessa Controllata (GAM S.r.l.), la

cooperativa Solagrital soggetto che dovrà sottoscrivere con Arena Agroindustrie Alimentari spa l'equity line.

Le assunzioni relative all'operato di tali diversi soggetti esulano dall'oggetto dell'Attestazione, costituito dal Piano di Logint, come dall'ambito di giudizio dello scrivente. Lo scrivente non si assume quindi responsabilità relativamente alla congruità logica delle assunzioni di terzi, avendo solo verificato che le assunzioni formulate in proposito da Logint siano congruenti con quanto comunicato dai terzi.

Per quanto attiene la veridicità dei dati aziendali, lo scrivente ha ottenuto una bozza dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2009 firmata dall'organo amministrativo e allo stesso modo e tempo ha ottenuto tutta la documentazione attestante l'operazione posta in essere di cui alla presente relazione, ed ha inoltre effettuato presso la sede della società verifiche tese a confermare che le bozze al 31 dicembre 2009 di conto economico e stato patrimoniale siano coerenti con le risultanze contabili.

La correttezza e la veridicità delle informazioni utilizzate per l'applicazione delle metodologie di valutazione sono state analizzate esclusivamente in termini di ragionevolezza e coerenza logica delle attestazioni, nel presupposto della completezza e accuratezza dei dati forniti, e non è stata svolta alcuna autonoma verifica su tali informazioni. L'incarico non prevede lo svolgimento di procedure di revisione contabile sui bilanci della Società o del Gruppo, né verifiche od accertamenti circa l'eventuale sussistenza di passività di tipo fiscale, contrattuale, previdenziale o connesse a problematiche o rischi di qualsivoglia tipologia non riportate nei bilanci o nella contabilità.

L'analisi è stata svolta sulla base di ipotesi di continuità (senza sostanziali mutamenti di direzione e gestione) secondo le condizioni operative ragionevolmente ipotizzabili. Eventi non prevedibili e di impatto sostanziale sulla continuità operativa non sono stati considerati.

I risultati della presente Attestazione non possono essere assunti per finalità diverse da quelle indicate.

L'art. 67, co. 2, lett. d, L.F. stabilisce l'esenzione da revocatoria in caso di fallimento de *"gli atti, i pagamenti e le garanzie concesse su beni del debitore purché posti in essere in esecuzione di un piano che appaia idoneo a consentire il risanamento della esposizione debitoria dell'impresa e ad assicurare il riequilibrio della sua situazione finanziaria e la cui ragionevolezza sia attestata da un professionista iscritto nei revisori contabili e che abbia i requisiti previsti dall'art. 28, lettere a) e b) ai sensi dell'articolo 2501-bis, quarto comma, del codice civile"*.

L'attestazione del professionista cui fa riferimento la disposizione si pone quindi quale condizione perché gli atti compiuti dalla società possano godere dell'esenzione da revocatoria in caso di successivo fallimento. Appare forse curioso osservare come l'attestazione trovi la sua validità e necessità solo laddove le previsioni del piano non abbiano a realizzarsi e la società fallisca, poiché, in caso contrario, il successo del piano, facendo venir meno lo stato di insolvenza o di crisi, escluderebbe da solo l'esperibilità di un'azione revocatoria. Nondimeno la *ratio* del Legislatore della riforma appare chiara nel voler contemperare l'esigenza di continuazione dell'attività dell'impresa e la tutela dei terzi, stabilendo il principio che non tutti gli atti compiuti per la salvaguardia dell'impresa sono esenti da azione revocatoria ma solo quelli compiuti nell'ambito di un piano che appaia in un giudizio *ex ante* "ragionevole". A tutela dei terzi è richiesta l'indipendenza del soggetto designato ad attestare tale caratteristica.

L'oggetto dell'attestazione del piano è infatti la "ragionevolezza" dello stesso ai sensi dell'art. 2501-bis co. 4 cod. civ. (disciplina relativa alla fusione a seguito di acquisizione con indebitamento -cd. *merger leveraged buy out*), indicando i canoni adottati nella relazione degli esperti sul progetto di fusione quali criteri da seguire nella redazione dell'attestazione del piano di risanamento.

Relativamente alle operazioni di MLBO la dottrina identifica il giudizio di ragionevolezza quale verifica che le attestazioni presenti nel progetto di fusione relativamente all'adempimento delle obbligazioni, siano adeguate e prudenti: adeguate in relazione alla struttura finanziaria della società risultante dalla fusione che può anche presentare una prevalenza del debito ma che deve essere costruita tenendo bene a mente la sostenibilità di tale debito, sia in termini di costi che di possibilità di rifinanziamento; prudenti nel tenere in considerazione le diverse variabili che influenzando i risultati possono modificare le condizioni di sostenibilità dell'indebitamento.

Un'attestazione di ragionevolezza, alla luce di tali caratteristiche, presuppone in genere:

- una positiva valutazione dell'*attendibilità* delle informazioni, dei dati e delle ipotesi del progetto in termini di rispondenza dei dati contabili alla contabilità aziendale e dei dati previsionali a valide teorie e previsioni micro e macro economiche;
- una verifica della *realizzabilità e* sostenibilità del progetto con riferimento alle risorse disponibili, agli investimenti necessari e all'adempimento delle obbligazioni preesistenti e successive;
- una valutazione di idoneità allo scopo delle misure adottate, che ne costituisce oggetto caratteristico, dovendosi richiamare i citati canoni di adeguatezza e prudenza.

Come osserva autorevole dottrina, "il legislatore ha, palesato un criterio valutativo noto nel panorama giurisprudenziale, chiamato a valorizzare i canoni di probabilità e di normalità, da contrapporsi all'eccezionalità degli eventi oggetto di esame ai fini dell'attestazione. I concetti su



indicati possono essere ampiamente traslati nell'attestazione di ragionevolezza del piano di risanamento. Infatti anche la dottrina che ha affrontato il tema specifico richiama i canoni dell'adeguatezza, della attendibilità, della concreta realizzabilità e sostenibilità del piano (più in generale *fattibilità*), dell'idoneità al risultato, inteso come ripristino dell'equilibrio della situazione finanziaria e risanamento dell'esposizione debitoria. Rispetto all'attestazione di cui all'art. 2501-bis, co. 4, cod. civ., la dottrina giuridica sottolinea il carattere dell'asseverazione quale giudizio prognostico in termini probabilistici: «per ragionevolezza si deve intendere una valutazione probabilistica dell'efficacia del piano predisposto dall'imprenditore» a raggiungere l'obiettivo di risanamento, non bastando che il piano sia "solo" idoneo a tale scopo. In questo senso le linee guida dettate dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Commercialisti e Revisori Contabili in tema di relazioni dei professionisti di cui alla riformata Legge Fallimentare ricordano la necessità non solo di un controllo di coerenza fra ipotesi e conseguenze, ma anche di un controllo qualitativo sulla ragionevolezza delle ipotesi. Tale impostazione è giustificata dal fatto che in assenza di «una consapevole assunzione del rischio da parte dei soggetti che potrebbero risultare pregiudicati dal mancato verificarsi delle previsioni ipotetiche» non basta la completezza di informazione (sufficiente laddove vi fosse il consenso del terzo) ma occorre un controllo da parte di un esperto indipendente. Dal punto di vista giuridico, l'interpretazione sia sistematica, sia teleologica della disposizione impone di tenere in considerazione l'effetto di esenzione da revocatoria fallimentare degli atti posti in esecuzione dello piano attestato: il sacrificio dei creditori concorsuali in un successivo fallimento, come la disparità di trattamento rispetto ai creditori antecedenti al piano o agli aventi causa dall'imprenditore per atti non in esecuzione dello stesso, nonché l'esclusione della responsabilità civile e penale per l'aggravarsi della posizione debitoria dell'impresa, sono giustificati solo se tramite il piano si riduca sensibilmente la probabilità di *default*, e quindi soltanto dove il piano abbia probabilità di riuscita. In conclusione il criterio della ragionevolezza cui fa riferimento il legislatore nell'art. 67 co. 2 lett. d L.F. va inteso come probabilità che l'attuazione del piano, idoneo al risanamento dell'impresa, raggiunga lo scopo di riequilibrio economico e finanziario e quindi l'uscita dalla situazione di crisi.

Come indicato anche dalla prima giurisprudenza in materia, contenuto fondamentale della relazione dell'esperto è l'enunciazione dei principi e dei procedimenti logici di redazione, essendo valutata *«la relazione del professionista, sotto il profilo della ricostruibilità dell'iter logico dell'argomentazione che sorregge l'attestazione di fattibilità»*. *«Il professionista deve rendere palesi, nel contesto della relazione, i criteri e le metodologie seguite nel procedimento di revisione della contabilità della società destinato a sfociare nell'attestazione di veridicità dei dati aziendali.»*

Lo scrivente ha ricevuto mandato professionale dalla società Logint in data 22.2.2010. Nel corso delle analisi preliminari alla redazione della presente Attestazione lo scrivente ha avuto modo di incontrare l'amministratore unico della società, dott. Moreschi.

Attività svolta e documentazione esaminata

Dati di riferimento e dati aziendali

Lo scrivente ha preso visione del libro dei verbali della Assemblea della Società da cui non emergono riserve sui dati aziendali.

Al fine della redazione della presente Attestazione lo scrivente ha preso visione della seguente documentazione fornita dalla Società:

- Delibera della Regione Molise del 1 aprile 2009 n. 370;
- Lettera di Logint srl del 15 marzo 2010;
- Bozza di situazione patrimoniale e conto economico al 31 dicembre 2009
- Bilancio di verifica della società Logint srl al 31 dicembre 2009
- Mastrini dei conti
- Libro cespiti
- Perizia di Stima della Reag
- Perizia di Stima della Avalon
- Lettera di Agria Holding con impegno a postergare l'incasso del credito



La società Logint S.r.l., codice fiscale 01523970422, REA C.C.I.A.A. CB - 117726, iscritta presso la sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Campobasso è costituita, informa di società a responsabilità limitata, giusta atto del 3.3.1998.

La Società, con sede legale in Bojano (CB) in località Monteverde, ha per oggetto sociale:

a) la raccolta, la preparazione, la conservazione, la lavorazione, la trasformazione anche mediante manipolazione e la commercializzazione di prodotti agricoli, agroalimentari ed alimentari di qualunque tipo e specie, compresi gli animali di allevamento;

b) la gestione di centri di commercializzazione e distribuzione all'ingrosso, agroalimentari ed alimentari di qualunque tipo e specie, sia in Italia che all'estero;

c) l'acquisto, la compravendita, la permuta e l'alienazione in genere, al costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione, il risanamento conservativo, il riattamento, la gestione per conto proprio, la locazione, la conduzione, l'attrezzatura di beni immobili in genere, sia urbani che rurali, ed in particolare di fabbricati di qualunque tipo e specie, aventi destinazione residenziale, commerciale, produttiva, uffici pubblici e privati, depositi, ecc.;

d) la compravendita, la realizzazione e la gestione di complessi immobiliari ed industriali ed in particolare di impianti zootecnici per l'allevamento di animali, anche mediante tecniche di incubazione, di impianti di conservazione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, agroalimentari ed alimentari, di aziende agricole, di fondi rustici ed opifici di ogni genere;

e) la costruzione di opere edilizie ed affini di qualunque tipo e specie;

f) *l'attività immobiliare in genere;*

Il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato ammonta ad € 100.000,00.

Il 100,00% del capitale sociale è di proprietà di Agria Holding s.p.a. c.f.: 00375930948; vincoli sulla quota: il capitale è costituito in pegno in favore di Law Debenture Trust Corporation p.l.c. in esecuzione degli accordi di ristrutturazione del bond emesso da Agria Finance s.a.

Alla data di redazione della presente Attestazione l'amministrazione della Società è affidata ad un amministratore unico nella persona del dott. Raffaele Moreschi nato a S. Maria Nuova (AN) il 8.09.34.

Il 25.5.2006 le quote della società Logint s.r.l. allora appartenenti al 100% alla società Arena Alimentari Freschi s.p.a. erano stati cedute da questa società alla Agria Holding s.p.a.

Il 7.6.2006 la società Sant'Angelo società cooperativa agricola fra allevatori, vendeva alla società Logint s.r.l. le seguenti porzioni immobiliari site in Gatteo e piu' precisamente:

- 1) complesso industriale in via Pablo Neruda costituito da unico corpo di fabbrica su tre livelli categoria D/7 con rendita catastale 66.960,00 foglio di mappa 9 part.65 sub.2.;
- 2) Fabbricato in via Campagnola avente ingresso sul n.8 composto da n.9,5 vani ad uso abitazione con annesso locale garage di mq.34 e con diritto all'adiacente corte esclusiva, foglio di mappa 9 part.128 sub1, sub.2, sub.3.
- 3) Diverse particelle di terreno

Il tutto avente un valore complessivo pari a 35.980.000 comprensivo di IVA, ripagato per 29.995.600,95 mediante compensazione con i crediti vantati dalla società acquirente, e per 5.984.399,05 mediante accollo di mutui.

Il 18.7.2006 la società al fine di realizzare una ristrutturazione dei prestiti obbligazionari emessi dalla controllata di Agria holding spa, la società Agria Finance, si era reso necessario procedere ad un aumento del capitale sociale da 96.900,00 euro a 100.000,00 da realizzarsi mediante conferimento di ramo di azienda, di cui l'unico socio Agria Holding spa era titolare ed avente ad oggetto l'attività di produzione e trasformazione di prodotti alimentari ed in particolare di prodotti avicoli siti nello stabilimento alimentare sito in Bojano, ramo comprensivo di terreni, fabbricati, aree pertinenziali, impianti fissi di pertinenza dei fabbricati, impianti e macchinari specifici di produzione, mezzi di trasporto interno, contratti, autorizzazioni varie, composto dagli elementi attivi e passivi, descritti nella relazione di stima redatta dal dott. Sassi Ciriaco di Isernia.

Il patrimonio netto del conferimento del ramo di azienda è stato determinato nella relazione di stima, in misura pari ad euro 33.123.508,00. Il valore è stato imputato per euro 3.100 a capitale e per la differenza a riserva.

In esecuzione degli accordi di ristrutturazione del bond emesso da Agria Finance s.a. il 22.6.2006, furono dati ai Bondholders alcune garanzie tra cui la costituzione in pegno delle quote da parte di Agria Holding su una partecipazione pari al 100% del capitale della Logint s.r.l.

Dati di bilancio

Alla data della presente relazione il bilancio al 31.12.2008 non è stato ancora approvato. Lo scrivente ha, inoltre ottenuto bozza di stato patrimoniale e conto economico al 31.12.2009.
(valori in euro migliaia)

immob. materiali	63054	patrim.netto	21355
altre immob. :	1125	fondi rischi	8003
crediti v/clienti	401	mutui	21951
crediti imposte antic.	294	debiti v/correlate	12075
crediti v/consociate	2129	debiti tributari	1872
cassa	1	altri debiti	1630
		ratei e risconti	118
totale attivo	67004	totale passivo	67004

In seguito vengono esposti i commenti sulle principali voci della situazione patrimoniale al 31 dicembre 09.

- Immobilizzazioni materiali : il valore include cespiti afferenti lo stabilimento di Boiano per 33.059.000 euro e immobili relativi al ramo di azienda di Gatteo per 29.995.000 euro;
- Fondi rischi: il valore include per 7.963.000 euro imposte differite passive, relative alla differenza tra valore civilistico e fiscale degli immobili di Boiano. La società Logint è inclusa nel consolidato fiscale prodotto da Agria Holding, per tale motivo se la vendita dell'immobile dovesse essere effettuata in costanza di tale consolidato fiscale, il debito diverrebbe nei confronti della controllante Agria Holding per la remunerazione delle perdite fiscali.
- Mutui passivi: i mutui pari a 21.951 sono così rappresentati

Valori in euro migliaia

		SCADUTO	A SCADERE	TOTALE
GATTEO	B.P.E.R.	459	1311	1770
GATTEO	B.P.E.R.	934	3227	4161
	TOTALI	1393	4538	5931
BOIANO	CENTROBANCA	4603	1339	5942
BOIANO	MPS	9303	775	10078
	TOTALI	13906	2114	16020
	TOTALE GENERALE	15299	6652	21951

Debiti verso correlate: sono pari per 10.958 euro/migliaia nei confronti di Agria Holding e per il restante verso altre società del gruppo.

Debiti Tributari: si riferiscono per 1.409 euro/migliaia a debiti v/Erario per IVA e per 462 verso altri debiti tributari.

Il Piano

Il piano di risanamento della società Logint srl è sintetizzato nella tabella riportata nella pagina seguente e prevede i seguenti passaggi:

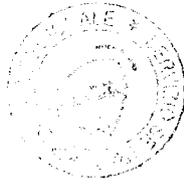
- 1) Il piano di Logint prevede la vendita dell'immobile di Boiano attraverso due steps separati: il primo è la cessione del diritto di usufrutto per 15.000.000 di euro, attraverso la consegna di azioni Arena sottoscritte da Solagrital/Gam (equity line) per un valore di 15.000.000 di euro, ovvero, se ciò non fosse possibile per fatto non imputabile a Solagrital o a GAM, attraverso la cessione pro-soluto di crediti originariamente vantati da Solagrital nei confronti di Codisal srl, ed al successivo accesso ad azioni Arena nell'ambito dell'equity line sottoscritta da Solagrital. Il secondo step riguarda la vendita della nuda proprietà per euro 22.000.000 con accollo dei mutui. Si fa presente che nel periodo da settembre 2009 a febbraio 2010 Solagrital ha sottoscritto aumenti di capitale di Arena Spa per 10.000.000 di euro, vendendo azioni per un equivalente importo.
- 2) La situazione patrimoniale al 31.12.2009 esponeva debiti complessivi per 45.649.000 euro, di cui 12.075.000 nei confronti di correlate, di cui 10.958.000 verso Agria Holding. Inoltre ci sono imposte differite passive per 7.963.000 euro collegate alla diversa valutazione civilistico/fiscale dell'immobile di Boiano. Per cui nel caso in cui si dovesse vendere l'immobile entro il 2010 tali imposte differite diverrebbero un debito effettivo verso la consolidante Agria Holding. Pertanto tale società vanterebbe crediti per complessivi 18.921.000, e la stessa si è impegnata a postergare i propri incassi a dopo il pagamento degli altri creditori;
- 3) Dall'esame dell'andamento del titolo negli ultimi sei mesi si ritiene ragionevole l'ipotesi di vendita di un volume di azioni pari a 15.000.000 di euro entro un termine di dieci mesi a partire da giugno 2010 ;
- 4) Tolti i debiti previsti dall'accordo (Agria Holding) per complessivi 18.921.000 la debitoria di Logint sarebbe pari pertanto a 26.728.000 euro, significativamente al di sotto del valore degli incassi previsti.





Logint srl.- Piano di riequilibrio finanziario anno 2010

	mar-10	apr-10	mag-10	giu-10	lug-10	ago-10	set-10	ott-10	nov-10	dic-10	gen-11	feb-11	mar-11 totale
costituzione usufrutto													
incasso vendita azioni	15.000												
Vendita nuda proprietà							22.000						
totale incassi	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	23.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	37.000
fondi rischi													
mutui				998	130		20.823						
debiti v/correlate													
debiti tributari				502	1.370								
altri debiti						1.500	130						
ratei e risconti													
totale pagamenti	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	20.953	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	11.547
totale cash flow							2.547	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	11.547
cash flow progressivo							2.547	4.047	5.547	7.047	8.547	10.047	11.547



Conclusioni

Ciò premesso, lo scrivente, ricordato che:

- il giudizio di ragionevolezza è da intendersi quale giudizio sintetico relativo alla possibilità di realizzarsi del Piano nel suo complesso. Ciò non implica che tutti gli eventi e i risultati del Piano, singolarmente considerati, debbano necessariamente realizzarsi nei modi e nei tempi preventivati ma che in una logica probabilistica è ragionevole che la somma degli eventi descritti nel Piano porti ai risultati indicati, laddove le assunzioni formulate abbiano concretamente a realizzarsi;
- l'attestazione riflette valutazioni dello scrivente e condizioni imprenditoriali, contrattuali, micro e macro economiche alla data della presente, le quali sono naturalmente soggette a cambiamento. Lo scrivente non assume alcun obbligo di aggiornare o rivedere l'Attestazione perché rifletta eventi, circostanze e cambiamenti futuri successivi alla data della presente;
- l'Attestazione si basa su metodi propri della tecnica professionale;
- la correttezza e la veridicità delle informazioni utilizzate per l'applicazione delle metodologie di valutazione sono state analizzate in termini di ragionevolezza e coerenza logica.
- eventi non prevedibili e di impatto sostanziale sulla continuità operativa non sono stati considerati;

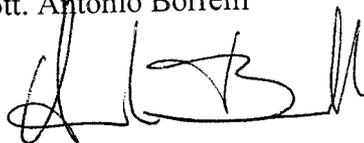
attesta

con le avvertenze di cui sopra, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui all'art. 6, co. 3, lett. d), L.F. ed agli artt. 2501 bis e 2501-sexies, c.c. la ragionevolezza del Piano di risanamento presentato da Logint s.r.l.

I risultati della presente Attestazione non possono essere assunti per finalità diverse da quelle indicate.

Venafro 17 marzo 2010

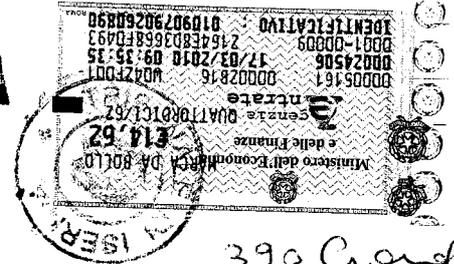
Dott. Antonio Borrelli





TRIBUNALE DI ISERNIA

VERBALE DI GIURAMENTO



390 Crisp

L'anno duemiladieci giorno diciassette del mese di marzo, nella cancelleria del Tribunale di Isernia dinanzi al cancelliere sottoscritto è comparso il dott. Antonio Borrelli il quale ha presentato la relazione che precede chiedendo di osservarla con giuramento. Ammonito ai sensi di legge, il comparente presta il giuramento di rito, ripetendo la formula:

“GIURO DI AVER BENE E FEDELMENTE PROCEDUTO ALLE OPERAZIONI A ME AFFIDATE E DI NON AVER ALTRO SCOPO CHE QUELLO DI FAR CONOSCERE LA VERITA’.”

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene da me sottoscritto.



Il Perito

Dott. Antonio Borrelli

Il Cancelliere



CANCELLIERE 53
Angela Nalaja

ALLEGATO D



Regione Molise
Giunta - Protocollo Generale
Prot. 0007640/10 Del 18/03/2010
Partenza - RACCOMANDATA AR



ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 230 del 25 MAR 2010

Spett.le Logint Srl
Loc. Monteverde
Bojano (CB)

Raccomandata A/R anticipata via fax

Oggetto: Riscontro Vs Nota 15/03/2010.



Si riscontra la Vs Nota in oggetto, acquisita al Prototollo al n. 5111/10 della DGI del 15/03/2010, per confermare che si sono valutate con molta attenzione le vostre proposte, in considerazione dell'importanza socioeconomica della filiera avicola nel sistema Molise.

A valle delle valutazioni si formulano le seguenti considerazioni:

- i) si prende, intanto, atto della Vs accettazione del prezzo complessivo per la compravendita dello stabilimento di Bojano, in € 37.000.000,00, come da valutazione di REAG SpA, incaricata da questa Regione, e nella consistenza descritta, ritenendosi, perciò, detta perizia equivalente e, quindi, sostitutiva a tutti gli effetti della perizia giurata prevista, a cura di un collegio peritale, al punto 4) della Delibera di Giunta Regionale n. 370/09;
- ii) si manifesta disponibilità alla accettazione della costituzione, in favore di GAM Srl, dell'usufrutto dello stabilimento, per un controvalore di € 15.000.000,00 – da intendersi quale acconto sulla vendita in proprietà alla GAM Srl dell'immobile – ed alla sottoscrizione di un contratto preliminare di vendita dello stabilimento, al prezzo residuale dato dalla differenza tra il valore della perizia redatta da REAG SpA ed accettata dalle parti, in riferimento ai cespiti dettagliati, e l'importo fissato per l'usufrutto;
- iii) si prende atto che in data 18 marzo 2010 è pervenuta da Logint Srl Perizia giurata redatta da un tecnico iscritto all'Albo dei Revisori contabili da almeno 10 anni, relativa ad un Piano di Risanamento della posizione debitoria dell'impresa e di riequilibrio della situazione finanziaria ex art. 67 comma 3 lettera d, Legge Fallimentare;
- iv) si precisa che Logint Srl non ha ancora provveduto all'adempimento previsto al punto 6) della Delibera di GR n. 370/09, in particolare alla costituzione, "a titolo di deposito cauzionale, entro il 30/06/2009, di una somma pari a 0,8 M€ in contanti ovvero come pegno su azioni Arena Agroindustria Alimentari SpA alla quotazione di chiusura di borsa del giorno precedente alla costituzione della garanzia", in virtù dell'impegno irrevocabile assunto da Logint Srl con nota del 01/04/09 ed acquisita in pari data al protocollo della Regione Molise DGI al n. 6475/09. In proposito si partecipa che la costituzione della predetta cauzione rappresenta condizione imprescindibile e propedeutica per l'attivazione di ogni successiva procedura;
- v) si ritiene, altresì, necessario acquisire una preliminare definizione condivisa tra CoDisAl Srl e Solagritral Sc dell'effettiva entità dei crediti in misura coerente e compatibile con le operazioni previste. In relazione a tali crediti preclusivo ad ogni ulteriore prosieguo è considerato il permanere di eventuali contestazioni;
- vi) si ritiene, per analoghe motivazioni, non accettabile la condizione sospensiva prevista negli Allegati 1, relativo al Contratto di usufrutto e 2, relativo al preliminare di vendita del complesso industriale, in conseguenza della preordinata accettazione da parte dei Bondholders, a sua volta legata al progetto di estinzione del Bond emesso da Agria Finance SA. Attenendo a rapporti finanziari, che escludono la Regione, tale condizione non può in alcun modo influire sull'acquisto dello stabilimento. D'altronde Logint Srl, con nota del 01/04/09, acquisita al Prot. n. 6471/09 del 01/04/2009 si è già impegnato irrevocabilmente a cedere, senza condizioni, il complesso industriale, accettando a garanzia dell'esatto adempimento il pagamento di una penale di 8 Meuro e la prestazione di una cauzione di € 800.000,00 (€ ottocentomila/00).

Infine, la Vs richiesta di acquisizione da parte di GAM Srl della intera posizione detenuta dalla JP Morgan, all'interno di Arena SpA, appare d'interesse e, dopo la decisione della Giunta Regionale, dovrà essere sottoposta all'attenzione del Consiglio Regionale, trattandosi di attività ulteriore, rispetto a quanto previsto nella precedente delibera 370/09, e, quindi, da ritenere integrativa rispetto all'indirizzo programmatico assunto da quell'Organo.

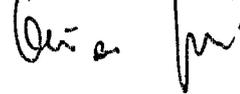
Si comprenderà come, a nostro parere, l'intero complesso delle azioni costituisca insieme unitario, per il quale appare opportuno un vincolo solidale di attuazione che ovviamente esclude omissioni attuative.

Per tutto quanto innanzi rappresentato, nel confermare la disponibilità della Regione Molise a definire gli atti amministrativi conformi alle condizioni sovraindicate, ivi compreso l'acquisto dello stabilimento e ferme restando quelle già condivise, si invita ad adempiere a quanto richiesto ed a trasmettere formale accettazione delle condizioni suesposte, entro e non oltre il 23 marzo 2010, onde consentire l'adozione dei necessari provvedimenti ed evitare eventuali pregiudizi alle attività aziendali.

Cordiali saluti

Campobasso, 18 marzo 2010

Il Direttore Generale
(dott. Antonio Francioni)



ALLEGATO E

BIOAGRI S.r.l.

Regione Molise

Protocollo Generale DG I

Prof. 0005434/10 Del 22/03/2010
Arrivo - FAXALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 210 del 25 MAR 2010

Spett.le

Racc. a/r anticipata via fax al n. 02 80231491

Twice Sim S.p.A.
P.zza Affari, 5
20123 Milano
c.a. A.D. dr. Enrico Petocchi

Racc. a/r anticipata via fax al n. 0874 477905

p.c. Regione Molise
Via Genova n. 11
86100 Campobasso

Racc. a/r anticipata via fax al n. 0874 418320

p.c. G.A.M. S.r.l.
Via G.B. Vico
86100 Campobasso

Bojano, 19 marzo 2010

Egregi Signori,

facciamo riferimento alle nostre azioni Arena, codice ISIN IT0001347175, depositate presso di Voi sul conto n. 5753 a noi intestato.

Con la presente Vi comuniciamo la nostra volontà di costituire in pegno in favore della società Gestione Agroalimentare Molisana S.r.l. n. 22.000.000 azioni Arena per un controvalore di Euro 814.000,00, valorizzato sulla base del prezzo di chiusura del titolo su MTA del 17 marzo 2010, giusta delibera della Giunta della Regione Molise n. 370 del 1 aprile 2009.



Tale pegno resterà valido fino alla firma del contratto definitivo di compravendita dello stabilimento produttivo sito in Bojano, Località Monteverde snc, tra Logint S.r.l. e Gestione Agroalimentare Molisana S.r.l.

Restiamo in attesa di ricevere il Vostro riscontro in merito alla Vostra disponibilità alla costituzione del pegno nei termini sopra esposti, al ricevimento della documentazione di supporto richiesta.

Distinti saluti

Bioagri S.r.l.
L'Amministratore Unico
Raffaello Moreschi

La presente annulla e sostituisce la precedente comunicazione del 18 marzo 2010.

Bioagri S.r.l.
L'Amministratore Unico
Raffaello Moreschi

LOGINT S.r.l.

ALLEGATO F

ALLEGATO ALLA DELIBERA
n. 210 del 25 MAR 2010

Spett.le REGIONE MOLISE
c.a. Presidente Giunta Regionale Molise

raccomandata a.r. anticipata via Fax 0874 429604

Spett.le REGIONE MOLISE
c.a. Assessore Programmazione,
Bilancio e Finanza Patrimoniale

raccomandata a.r. anticipata via Fax 0874 314304

e, p.c. Spett.le Gestione Avicola Molisana S.r.l.
c.a. Presidente del Consiglio di Amm.ne

raccomandata a.r. anticipata via Fax 0874 418320

Spett.le Solagrital Soc. Coop.
c.a. Presidente del Consiglio di Amm.ne

raccomandata a.r. anticipata via Fax 0874 782874

LORO SEDI



Bojano, 20 marzo 2010

Con riferimento alla Vs. nota del 18 Marzo 2010 e facendo seguito alla nostra del 19 Marzo 2010, al solo scopo di evitare il default del sistema, non essendoci altra soluzione per evitare danni irreparabili, e comunque per mero senso di responsabilità, si precisa quanto segue:

La condizione di cui al punto num.3 della citata Ns. nota (19 Marzo 2010), nella quale si precisava di " STIPULARE UN COMPROMESSO VINCOLANTE PER LE PARTI, LASCIANDO IL DIRITTO DI SUPERFICIE A LOGINT ESCLUSIVAMENTE PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI " è da intendersi esclusivamente come auspicio che tra GAM e LOGINT venga definito un accordo in tal senso delineato e non come condizione contrattuale vincolante.

Si accetta pertanto, integralmente, per quanto di Ns. competenza, quanto esplicitato nella Vs. nota del 18 Marzo 2010.

Tali impegni saranno considerati efficaci, da parte Ns., solo se verrà prodotta apposita Delibera Regionale entro il 23 Marzo 2010.

Regione Molise

Protocollo Generale DG I

Prot. 0005403/10 Del 22/03/2010
Arrivo - OMESSO



LOGINT
Amministratore Unico
Dott. Raffaele Mdresch